

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2017, n. 32-5751

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR. - l.r. 31/92 s.m.i.- DD.G.R. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003. ASL CN 1 di Cuneo - Atto n. 185 del 26/05/2017 "Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2016". Approvazione.**

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

la Giunta Regionale esercita le funzioni di controllo sugli atti delle Aziende Sanitarie, ai sensi della l.r. 30 giugno 1992 n. 31 e successive modificazioni e integrazioni;

l'A.S.L. CN 1 di Cuneo in data 8/06/2017, ha fatto pervenire l'atto n. 185 del 26/05/2017 "Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2016".

Dato atto che l'attività istruttoria concernente il suddetto atto, come successivamente modificato ed integrato, è stata espletata nei termini e con le modalità di cui alle DD.G.R. nn. 18-23906 del 2.2.1998 e 55-8745 del 17.3.2003; i relativi esiti sono custoditi agli atti della Direzione Sanità, responsabile del procedimento di controllo, ai sensi della D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998 s.m.i.

Richiamate le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 2-6092 del 11 giugno 2007 relativamente alla contabilizzazione della cessione dei debiti commerciali e le direttive fornite dai competenti uffici regionali con nota prot. n. 4787/D28/28.5 del 24.5.2007R.

Richiamati, altresì, i provvedimenti regionali in materia di riparto delle risorse per l'esercizio 2016:

DGR del 20 aprile 2017 n. 42-4921 avente ad oggetto "Riparto delle risorse c/esercizio 2016 definitive agli Enti del SSR, in rimodulazione delle risorse provvisorie assegnate con D.G.R. n. 35 - 3152 del 11/04/2016. Adempimenti di cui all'art. 20, comma 2, lettera a, e applicazione art. 30 del Decreto Legislativo 118/2011",

D.G.R. n. 22-4797 del 20.03.2017 "Rideterminazione del riparto alle Aziende Sanitarie Regionali di cui alla D.G.R. n. 35-3152 del 11.04.2016 relativo alle risorse definitive per la realizzazione dei Progetti Obiettivo di PSN 2016 di cui all'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 65/CSR del 14 aprile 2016, e rendicontazione delle attività relative ai Progetti Obiettivo di PSN 2014 e 2015",

D.G.R. n. 27- 4694 del 20 febbraio 2017 "Rideterminazione riparto 2016 relativo alle Entrate da payback e FSR indistinto assegnato provvisoriamente alle Aziende Sanitarie Regionali con la DGR n. 35-3152 del 11/04/2016".

Richiamata, inoltre, la DGR n. 29-5054 del 15 maggio 2017 "Disposizioni relative ai trasferimenti finanziari operati in attuazione al DL 35/2013 e s.m.i in continuità alla D.G.R. del 23 maggio 2016, n. 44-3352".

Tenuto conto che:

il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42” ha innovato notevolmente lo schema di bilancio e in parte le modalità contabili di alcune rilevazioni delle aziende sanitarie;

il decreto interministeriale del 17 settembre 2012 riporta una prima casistica applicativa del D.Lgs 118/2011;

la legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)” all’articolo 1 comma 36 prevede l’aliquota di rettifica degli investimenti auto finanziati acquisiti.

Richiamato quanto disposto dall’articolo 5, comma 8, del decreto legge 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 in relazione anche al valore contabile delle ferie e straordinari maturati ma non goduti dal personale dipendente, in coerenza con le specificità dei contratti del comparto.

Tenuto conto, inoltre, che:

il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale” (supplemento ordinario n. 30 della GU n. 88 del 15.04.2013) ha ulteriormente modificato lo schema di bilancio;

la circolare n. 80-P del 25 marzo 2013 emanata dal ministero della Salute e dalla Ragioneria Generale dello Stato, richiede il ricalcolo dei fondi ammortamento dei cespiti in oggetto, attraverso l’applicazione retroattiva delle aliquote di ammortamento, di cui all’allegato 3 del D.Lgs. 118/2011;

il Decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 14.03.2014 ha disposto la copertura finanziaria del fabbisogno accertato dalla ricognizione della situazione economico patrimoniale pregressa relativa al periodo 2001-2011 del SSN;

l’articolo 1 comma n. 452 della legge 23.12.2014 n. 190 stabilisce che, in considerazione dell’eccezionale situazione di squilibrio finanziario della Regione Piemonte, che non ha consentito di attingere a tutte le risorse dell’anticipazione di liquidità assegnate alla regione, ed al fine di evitare il ritardo dei pagamenti dei debiti pregressi, il Presidente della Regione Piemonte è nominato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, Commissario straordinario del Governo per il tempestivo pagamento dei debiti pregressi della regione.

Ribadito che, ai sensi delle DD.G.R nn. 44-3352 del 23.05.2016 e 29-5054 del 15 maggio 2017, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende sanitarie e la Regione si completa a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall’attività commissariale di cui sopra.

Dato atto che:

l’attività di controllo sul bilancio consuntivo è stata effettuata in via preliminare e diretta dal Collegio sindacale aziendale, con riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze in materia, integrate dai principi contabili applicabili, nonché dai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.Lgs. n. 118/2011 e che l’attività regionale di controllo ha avuto pertanto riguardo alla verifica della corretta rappresentazione contabile degli eventi gestionali nel rispetto della richiamata normativa contabile;

il Settore della Direzione Sanità competente in materia di Programmazione Economico-Finanziaria, effettuati i riscontri di competenza e tenuto conto del parere favorevole espresso nella relazione del Collegio Sindacale di cui all’art. 14, l.r. 10/1995 e della documentazione prodotta, non

ha formulato rilievi in ordine alla legittimità ed opportunità della delibera del Direttore Generale n. 185 del 26/05/2017, risultando il Bilancio ad essa allegato, redatto in conformità ai principi contabili di cui alla l.r. 18 gennaio 1995, n. 8 e alla sopraccitata normativa nazionale contabile (parere Settore Programmazione Economico-Finanziaria prot. n. 18328/A1407 del 8.09.2017, agli atti della Direzione Sanità responsabile del procedimento di controllo ai sensi della D.G.R. n. 18 - 23906 del 2.2.1998, s.m.i.).

Preso atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in utile per un importo pari ad euro 3.029.904.

Dato atto che l'utile dell'esercizio potrà essere accantonato, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 30 del D.lgs 118/2011 e dell'art. 22 della l.r. n.8/1995 e s.m.i, a riserva destinata agli investimenti indicati nella delibera di adozione del bilancio aziendale e nella relazione del Direttore generale dell'Azienda sanitaria e che la destinazione dell'utile sarà oggetto di valutazione regionale con il successivo provvedimento di cui alla l.r. 31/92, s.m.i.

Ribadito che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea ( ai sensi della DGR n. 41-18443 del 21 aprile 1997) – e le ulteriori compensazioni finanziarie regolate da specifiche disposizioni regionali.

Dato atto che la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2016, assegnata con la DGR 20 aprile 2017 n. 42-4921 nonché con la D.G.R n. 22-4797 del 20.03.2017 e la D.G.R. del 20 febbraio 2017 n. 27- 4694, come iscritta dall'Azienda è pari a euro 678.222.358, comprensiva delle risorse da Fondo Sanitario Nazionale, le risorse aggiuntive extra FSN e pay back farmaceutico messe a disposizione dal bilancio regionale sono pari a euro 6.825.571.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Visto il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

visto il decreto interministeriale del 20 marzo 2013 “Modifica degli schemi dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa delle Aziende del Servizio Sanitario nazionale”;

visto l'art. 6 della l.r. 30 giugno 1992, n. 31 così come modificato dall'art. 31 della l.r. 24 gennaio 1995, n. 10;

vista la l.r. 18 gennaio 1995, n. 8, s.m.i.;

vista la l.r. 11 aprile 2001 n. 7;

vista la l.r. 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la l.r. n. 6 del 14/04/2017 “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

vista la D.G.R. n. 18-23906 del 2.2.1998;

vista la D.G.R. n. 55-8745 del 17.3.2003.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 31/1992, l'atto dell'A.S.L. CN 1 n. 185 del 26/05/2017 ad oggetto "Adozione del Bilancio Consuntivo anno 2016";
- di prendere atto che le risultanze contabili evidenziano un risultato d'esercizio in utile per un importo pari ad euro 3.029.904;
- di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 30 del D.lgs 118/2011 e dell'art. 22 della l.r. n. 8/1995 e s.m.i, l'utile dell'esercizio potrà essere accantonato a riserva destinata agli investimenti indicati nella delibera di adozione del bilancio aziendale e nella relazione del Direttore generale dell'Azienda sanitaria e che la destinazione dell'utile sarà oggetto di valutazione regionale con il successivo provvedimento di cui alla l.r. 31/92, s.m.i;
- di ribadire che, ai sensi delle DD.G.R n. 44-3352 del 23.05.2016 e 29-5054 del 15 maggio 2017, la compensazione delle posizioni creditorie e debitorie tra le Aziende sanitarie e la Regione si completa a seguito dei trasferimenti di cassa derivanti dall'attività commissariale di cui all'articolo 1 comma n. 452 della legge 23.12.2014 n. 190;
- di dare atto che i crediti vantati verso la Regione comprendono la compensazione finanziaria della cessione del plasma successivamente elaborato per la produzione degli emoderivati in capo all'ASL TO 4 - CRCC di Ivrea ( ai sensi della DGR n. 41-18443 del 21 aprile 1997) – e le ulteriori compensazioni finanziarie regolate da specifiche disposizioni regionali;
- di dare atto che la quota di riparto delle risorse correnti del finanziamento del SSR 2016, assegnata con la DGR 20 aprile 2017 n. 42-4921 nonché con la D.G.R n. 22-4797 del 20.03.2017 e la D.G.R. del 20 febbraio 2017 n. 27-4694, come iscritta dall'Azienda è pari a euro 678.222.358, comprensiva delle risorse da Fondo Sanitario Nazionale, le risorse aggiuntive extra FSN e pay back farmaceutico messe a disposizione dal bilancio regionale sono pari a euro 6.825.571;
- di dare atto che la comunicazione del presente provvedimento all'Azienda sanitaria sarà effettuata con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e s.m.i.;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)